



DECRETO n. 23 del 02/09/2022

Oggetto: RICHIESTA DI PARERE Progetto Definitivo ed Esecutivo relativo ai Lavori di Consolidamento dei Pendii e dei Fronti Rocciosi ed Opere Connesse Comprensorio di Nisida - NAPOLI (NA)

PREMESSO:

- CHE Con delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei Campi Flegrei con la definizione della sua perimetrazione e zonizzazione e approvazione delle Norme di Salvaguardia;
- CHE Parte del territorio del Comune di Napoli (NA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta deliberazione di Giunta Regionale 2775/2003;
- CHE Con Delibera Giunta Regionale 684 del 30/12/2019 agli Enti Parco è stata affidata la gestione delle aree SIC e ZPS censiti nei Siti Natura 2000
- CHE a mezzo PEC del 01/02/2022 con Prot. 14093 n.1764/2022 è stata inviata dal RUP per conto del MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania - Molise - Puglia – Basilicata informativa circa la indizione di Conferenza di Servizi in data 06.06.2022 ai sensi dell'art.14 bis della L.241/90 w s.m.i. e D.Lgs 127 del 30/06/2016 sul progetto Definitivo ed Esecutivo relativo ai Lavori di Consolidamento dei Pendii e dei Fronti Rocciosi ed Opere Connesse Comprensorio di Nisida - NAPOLI (NA) .
- CHE la documentazione da esaminare non risultava acquisibile dal comunicato Link:
<http://www.dropbox.com/sh/n0mna5ct=mrsyoq/AAc6S6-pRTI4pwoVCXWajrLa?dl=0>,
- CHE pertanto a seguito di formale richiesta Prot. PCF 0704 del 22/08/2022 prodotta a mezzo mail dall'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei il RUP, con Mail del 29/8/2022, ha dato riscontro alla citata richiesta, condividendo la cartella "NISIDA - PROGETTODEFINITIVO MESSA IN SICUREZZA VERSANTI - FIRMADIGITALE"
- CHE la zona interessata dall'Intervento
 - o Nel Parco Regionale sei Campi Flegrei - Ricade in Zona A - “Area di Riserva Integrale” sottoposta alle “Norme Generali di Salvaguardia” di cui all'allegato “10” “B” alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004.
 - o Rientra tra i Siti Natura 2000 - SIC IT8030023: Porto Paone di Nisida e assoggettata alle disposizioni sovraordinate di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 (BURC n.5 del 18 Gennaio 2018) avente ad oggetto: **Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;**
- CHE la documentazione resa disponibile consta:

ELENCO ELABORATI Nome Elaborato	Planimetria Generale - Stato di Fatto	Relazione di Calcolo, Sismica e Geotecnica	Prime Indicazioni e Disposizioni per la Stesura dei Piani di Sicurezza
Elenco Elaborati	Sezioni Stato di Fatto 1/2	Elenco Prezzi	Oneri per la Sicurezza Aggiuntiva
Relazione Descrittiva Generale	Sezioni Stato di Fatto 2/2	Analisi Prezzi	
Relazione sulla Gestione delle Materie	Planimetria Generale - Stato di Progetto	Computo Metrico Estimativo	
Relazione sul Censimento e Progetto di Risoluzione delle Interferenze	Sezioni Stato di Progetto 1/2	Incidenza Manodopera	
Relazione Paesaggistica	Sezioni Stato di Progetto 2/2	Incidenza Sicurezza Intrinseca	
Relazione Geologica e Caratterizzazione Geomeccanica	Particolari Costruttivi 1/2	Quadro Economico	
Inquadramento Geografico e Territoriale	Particolari Costruttivi 2/2	Disiplinare Descrittivo e Prestazionale degli Elementi Tecnici	

RILEVATO:

- CHE gli interventi di Consolidamento previsti in progetto consistono in opere di messa in sicurezza attiva e passiva descritte come di seguito:
 - o *Per le pendici sovrastanti le pareti rocciose:*
 - *taglio vegetazionale selettivo;*
 - *disgaggio (abbattimento dei volumi di roccia in condizioni di equilibrio precario);*
 - *asportazione di eventuali accumuli di materiali detritici e terrigeni smossi e realizzazione di opere di ingegneria naturalistica (fascinate e viminate).*
 - o *Per le pareti rocciose:*
 - *pulizia (taglio di piante e della vegetazione infestante);*
 - *eliminazione di masse instabili da eseguirsi, ove occorre, anche mediante frantumazione;*
 - *protezione naturale antierosiva con biostuoie a maglia aperta;*
 - *posizionamento di un rivestimento di tipo flessibile in teli di rete in filo con nodi a doppia torsione, maglia di forma esagonale 8x10 cm, fissata alla sommità e al piede con funi di diametro 16 mm e ancorata lungo tutta la parete con barre di acciaio a filettatura continua di diametro 32 mm, di lunghezza 1 m, in numero di 1 ogni 9 m², in foro iniettato con boiaccia di cemento, su piastre di ripartizione in acciaio zincato di dimensioni 200x200x10 mm;*
 - *rafforzamento corticale realizzato, nei tratti con lesioni profonde, con un reticolo di contenimento in funi metalliche di diametro 12 mm ad orditura romboidale, maglia 3 x 6 m, ancorato alla parete con tiranti realizzati in barre di acciaio a filettatura continua di diametro 32 mm, di lunghezza variabile 3 m/6 m, in numero di 1 ogni 9 m² lungo la parete ed 1 ogni 3 m in sommità ed al piede, in foro iniettato con boiaccia di cemento, su piastre di contrasto in acciaio zincato di dimensioni 200x200x10 mm;*
 - *realizzazione di n.2 rilevati in terra rinforzata, valli/barriere di protezione da caduta massi, uno per la protezione dell'area di accesso al sito di altezza 1 m e l'altro a protezione dell'area stradale nella zona del primo tornante di altezza 2 m.*
 - o *Per i muri di contenimento esistenti:*
 - *interventi di ripristino con eliminazione e ricostruzione dei blocchi instabili, mediante tecnica di scuci-cuci.*
- CHE come di seguito è riportata la rappresentazione schematica delle principali fratture rilevate sugli ammassi rocciosi di interesse:

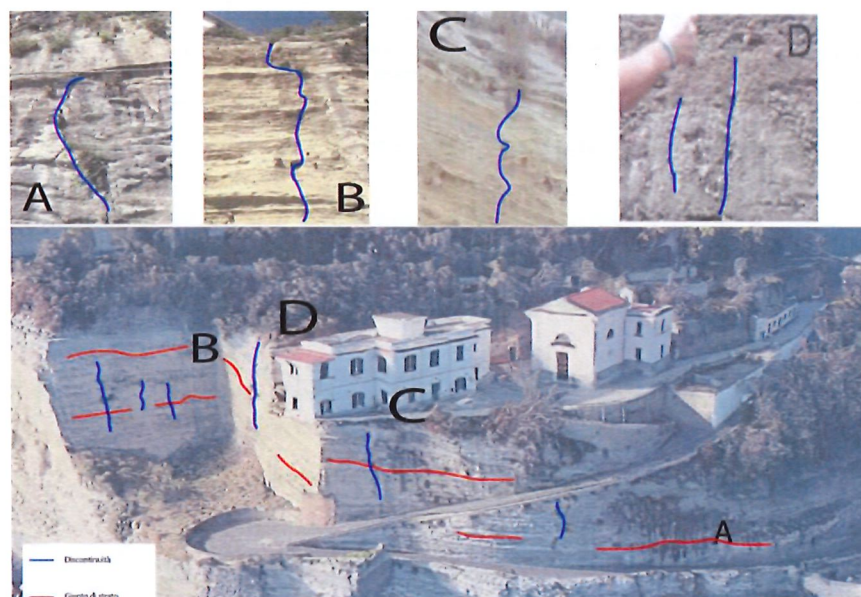


Figura - Fratture rilevate. In blu sono evidenziate le discontinuità, in rosso i giunti di strato



CONSIDERATO

- CHE trattandosi di interventi finalizzati alla Difesa Suolo e alla riduzione delle condizioni di “Rischio Frana R3 - Elevato”, come certificata dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, rientrano tra gli interventi autorizzabili in deroga alle vigenti:
 - o A) Norme di Salvaguardia di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 2775/2003 fissate Per le Aree Protette del Parco regionale dei Campi Flegrei, acquisendo il necessario obbligatorio parere della medesima Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale
 - o B) Disposizioni di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 (BURC n.5 del 18 Gennaio 2018) avente ad oggetto: Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania per i Siti Natura 2000, ma solamente seguito di Valutazione di Incidenza.
- CHE dalla documentazione da esaminare, posta a corredo del Progetto Definitivo ed Esecutivo relativo ai Lavori di Consolidamento dei Pendii e dei Fronti Rocciosi ed Opere Connesse Comprensorio di Nisida - NAPOLI (NA), non risulta nessun riferimento correlato alla disciplina per la Valutazione di Incidenza Ambientale, nei termini della procedura definiti dalle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l’effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021;

RITENUTO

CHE, per quanto **PREMESSO, RILEVATO e CONSIDERATO**, al fine di portare a compimento il processo istruttorio propedeutico all’accertamento della conformità urbanistica di opere di interesse statale, si deve tenere conto della disposizione generale di cui alla citata Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 che recita:

Le misure di conservazione generali e sito specifiche e le azioni previste dai piani di gestione per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione finalizzati a mantenere o migliorare lo stato di conservazione di habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii., quali misure di attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE e del D.P.R. n. 357/97 e succ mod., costituiscono dispositivo normativo sovraordinato a quanto disposto dagli strumenti di pianificazione che derivino da norme regionali e nazionali.

CHE pertanto, in questa fase istruttoria si possa esprimere solamente un **PARERE PRESCRITTIVO propedeutico al rilascio del richiesto Nulla Osta** ad eseguire gli interventi di Consolidamento in Progetto.

VISTE:

- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 e s.m.i.;
- la L.R. 1° settembre 1993, n. 33 e ss.mm. e ii.;
- Le “Norme Generali di Salvaguardia” di cui all’allegato “10” “B” alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004
- Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 (BURC n.5 del 18 Gennaio 2018) Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania per i Siti Natura 2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 504 del 22 ottobre 2019 con la quale è nominato il Commissario del Parco dei Campi Flegrei, con le funzioni di Presidente;
- la Documentazione trasmessa dal Comune di Bacoli a mezzo PEC del 04/08/2022 con Prot. BACOLI n.1764/2022, acquisita dall’Ente Parco con prot. n. PCF 681 del 04/08/2022 per il Parere di N.O.

Alla stregua dell’istruttoria compiuta, nonché dell’attestazione di regolarità e nelle more dell’approvazione del Piano di Gestione del Parco regionale dei Campi Flegrei.

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono tutti richiamati, sul piano formale e sostanziale:

- di prendere atto che:
 - o Trattasi di opera di interesse Statale con interventi finalizzati alla Difesa Suolo e alla riduzione delle condizioni di “Rischio Frana R3 - Elevato”, come certificata dall’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, ricadenti:
 - o Nel Parco Regionale sei Campi Flegrei - Ricade in Zona A - “Area di Riserva Integrale” sottoposta alle “Norme Generali di Salvaguardia” di cui all’allegato “10” “B” alla delibera di Giunta Regionale n. 2775 del 26 settembre 2003, pubblicato sul B.U.R.C. n. Speciale del 27 maggio 2004.



- o Tra i Siti Natura 2000 - SIC IT8030023: Porto Paone di Nisida e assoggettata alle disposizioni sovraordinate di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 (BURC n.5 del 18 Gennaio 2018) avente ad oggetto: **Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;**
- o gli interventi di Consolidamento previsti in progetto, che consistono in opere di messa in sicurezza attiva e passiva, per la finalità cui sono destinati rientrano tra gli interventi autorizzabili in deroga alle vigenti:
 - **A) Norme di Salvaguardia di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 2775/2003 fissate Per le Aree Protette del Parco regionale dei Campi Flegrei, acquisendo il necessario obbligatorio parere della medesima Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**
 - **B) Disposizioni di cui alla Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 (BURC n.5 del 18 Gennaio 2018) avente ad oggetto: Approvazione Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania per i Siti Natura 2000, ma solamente seguito di Valutazione di Incidenza.**
- o al fine di portare a compimento il processo istruttorio propedeutico all'accertamento della conformità urbanistica di opere di interesse statale, si deve tenere conto della disposizione generale di cui alla citata Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 che recita:
 - *Le misure di conservazione generali e sito specifiche e le azioni previste dai piani di gestione per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione finalizzati a mantenere o migliorare lo stato di conservazione di habitat di all. A e specie di all. B del D.P.R. 357/97 e succ.mm.ii., quali misure di attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE e del D.P.R. n. 357/97 e succ mod., costituiscono dispositivo normativo sovraordinato a quanto disposto dagli strumenti di pianificazione che derivino da norme regionali e nazionali.*
- o dalla documentazione da esaminare, posta a corredo del Progetto Definitivo ed Esecutivo relativo ai Lavori di Consolidamento dei Pendii e dei Fronti Rocciosi ed Opere Connesse Comprensorio di Nisida - NAPOLI (NA), **non risulta nessun riferimento correlato alla disciplina per la Valutazione di Incidenza Ambientale, nei termini della procedura definiti dalle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021;**
- Di esprimere, in questa fase istruttorie in forma propedeutica al rilascio del richiesto Nulla Osta ad eseguire gli interventi di Consolidamento in Progetto, il seguente **PARERE PRESCRITTIVO**:
 - o Deve essere acquisito ed allegato al Progetto Definitivo ed Esecutivo relativo ai Lavori di Consolidamento dei Pendii e dei Fronti Rocciosi ed Opere Connesse Comprensorio di Nisida - NAPOLI (NA) il necessario obbligatorio parere della medesima Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale al fine di poter essere esaminato per la valutazione di merito necessario al rilascio del N.O. in deroga Norme di Salvaguardia di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 2775/2003 di Competenza dell'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei.
 - o Trattandosi del Sito Natura 2000 - SIC IT8030023: Porto Paone di Nisida, per quanto espressamente prescritto dalle Misure di Conservazioni Generali di cui Deliberazione Giunta Regionale n. 795 del 19/12/2017 (BURC n.5 del 18 Gennaio 2018, deve essere attivata la disciplina per la Valutazione di Incidenza Ambientale, nei termini della procedura definiti dalle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021, nell'ambito di detta Procedura l'Ente Parco regionale dei Campi Flegrei provvederà ad esprimere in forma interprocedimentale il SENTITO di competenza ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997;
- esaminati gli atti progettuali presentati, si può affermare che le opere a farsi risultano ammissibili per quanto consentito al punto **2.0.10 Tutela del patrimonio edilizio e disciplina edilizia** che espressamente dispone:
 - o In tutte le zone del patrimonio edilizio esistente sono consentiti:
interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, cui all'art. 31, lett. a), b) e c) della legge 457/1978, della legge 730/1985 e della legge regionale 41/1984 nonché di ristrutturazione edilizia, di cui all'art. 31 lettera d) della medesima legge 457/78, per i soli edifici realizzati dopo il 1936 e senza comportare alcun
- di fare obbligo all'Amministrazione procedente di trasmettere a conclusione dell'iter procedurale copia dell'atto finale del procedimento in questione all'Ente Parco Regionale dei Campi Flegrei unitamente ai pareri prescritti dalle norme vigenti in materia;
- di stabilire che il presente decreto è immediatamente esecutivo;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto come per legge;



ENTE PARCO REGIONALE DEI CAMPI FLEGREI



- di trasmettere il presente decreto al RUP del Progetto Definitivo ed Esecutivo relativo ai Lavori di Consolidamento dei Pendii e dei Fronti Rocciosi ed Opere Connesse Comprensorio di Nisida - NAPOLI (NA);
- alla UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania.

Istruttoria
Giulio Monda

il Presidente/Commissario
Arch. Francesco Maisto

Il Responsabile Amministrativo
Visto ex art.147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
Dott. Massimo D'Antonio

